

## LAVOCE di Rimini

pagina **31** del **29/07/2010** 

1 di 1

Moka Calbucci lancia il guanto di sfida. Appuntamento domani sera al porto canale per la gara di pedalò "Il titolo della Pedalonda quest'anno deve risalire a nord"

BELLARIA IGEA MARINA - (gd) Il pedalò è una delle prime immagini che vengono associate alla riviera romagnola. La terza edizione della Pedalonda, la gara tra pedalò in programma domani sera, entusiasmerà partecipanti e pubblico. Giunta alla terza edizione, Pedalonda ha una novità, che non ha niente a che fare con modifiche agli scafi o l'aggiunta di motore. Dopo il mondiale Endurance conclusosi la scorsa settimana, lungo il porto canale sfrecceranno gli equipaggi dei pedalò. "La novità è questa - spiega Moka Calbucci, uno degli organizzatore dell'evento - che per la prima volta il campo di gara sarà il porto canale. Grazie all'amministrazione comunale e al comandante Raffaele Tomei della Capitaneria di Porto, quest'anno si gareggerà lungo il canale del porto. Questa scelta è stata fatta per permettere al

pubblico di vedere questa fantasiosa gara tra pedalò, i simboli della riviera. Gli scorsi anni è stata corsa nel tratto di mare di fronte al Polo Est. Voglio ricordare che a pedalare saranno i turisti, altro che vacanze". Entra nel romantico Moka, che da mosconaio doc racconta di milioni di giovani che dagli anni settanta, anni dell'addio al moscone, fino ad oggi hanno amoreggiato, conquistato, concepito e bevuto su questa piccola imbarcazione a pedali. Come saranno gli equipaggi? "Saranno composti da 5 persone, due uomini, due donne e un salvataggio. Di questi 5, tre turisti, un salvataggio e un rappresentante del rione. Abbiamo ben otto rioni ad essere rappresentati. Gli equipaggi di Bellaria, tra i quali ci sono anche io, vogliono portare il titolo al di la del porto, visto che nelle due edizioni ad aggiudicarselo sono stati

nel 2009 Igea Marina porto/polo est e nel 2008 l'equipaggio di Igea di Greta Benvenuti. Il titolo deve salire a nord e oltrepassare il fiume Uso". La sfida nella sfida, Bellaria vuole il titolo che da due anni è a Igea Marina.

La gara: sono previsti due gironi eliminatori

con 4 squadre di Bellarie e 4 di Igea Marina, estratte a sorte. Le prime due squadre classificate di ciascun girone accederanno alla finale. La staffetta prevede 2 giri degli scogli, il primo sarà effettuato dagli uomini, il secondo dalle donne. Il bagnino di salvataggio non potrà pedalare o contribuire in alcun modo ad aiutare la squadra, pena la squalifica dell'equipaggio. Il percorso sarà delineato da boe gallegianti e chi esce dal percorso verrà squalificato. L'inte-

ro evento è stato curato dalla Cooperativa Mosconai, dalla Cooperativa Bagnini e da Verdeblu.